

**INTERROGAZIONE ORDINARIA  
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA  
ORALE - Commissione V  
N. 336**

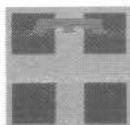
**SALUGGIA: IL DEPOSITO  
TEMPORANEO DELLE SCORIE  
NUCLEARI E' IN REALTA' DEFINITIVO?**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
GRIMALDI MARCO*

*Protocollo CR n. 7796  
Pervenuta in data 02/03/2015*



CL 2.18.2/336/2015X



Handwritten signatures and initials at the top right of the page.

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

11:15 02 MAR 2015 A01000 000468

Handwritten initials "VC SA" next to the recipient information.

### INTERROGAZIONE N° 336

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

**OGGETTO: Saluggia: il deposito temporaneo delle scorie nucleari è in realtà definitivo?**

*Premesso che:*

- dall'inizio del 2013 sono in corso, presso l'impianto Eurex, attività di caratterizzazione radiologica e cernita di rifiuti radioattivi a bassa attività, stoccati in 14 container da 38 metri cubi ciascuno, provenienti dallo smantellamento - condotto negli anni '90 - dell'Impianto di Fabbricazione Elementi di Combustibile (Ifec) di Saluggia;
- l'appalto è stato assegnato da Sogin a Nucleco nel 2009 e le attività in corso all'Eurex sono preparatorie al trasporto dei rifiuti radioattivi presso gli impianti di trattamento e condizionamento di Nucleco a Casaccia (Roma), al confezionamento di "manufatti finali" e al loro ritorno all'Eurex di Saluggia;
- apprendiamo che il 22 gennaio 2015 è stato depositato al Comune di Saluggia il documento Sogin "Impianto Eurex - Istanza di disattivazione", nel quale viene descritto il nuovo piano industriale di SOGIN, che soppianta i precedenti e contiene elementi inediti; questi inediti, chiamati nel documento "nuove volumetrie", non sono altro che nuovi depositi di cui non si era mai parlato, oltre al raddoppio del Deposito Nucleare D2 ora in costruzione a 2 campate, che sarà portato a 4 campate (circa 40.000 m3);
- il nuovo piano industriale, che consolida definitivamente la presenza delle scorie nucleari a Saluggia, segnerà il destino del territorio in modo irreversibile in un'area esondabile, inedificabile, vulnerabile rispetto a eventi naturali così come a eventi intenzionali.

Considerato che il Consiglio Regionale, a proposito della denuclearizzazione degli impianti piemontesi, ha votato la mozione n° 9 del 23 settembre 2014, chiedendo in particolare di:

- ribadire al Governo, nella sede della Conferenza Stato-Regioni, che senza l'individuazione in tempi brevi del sito unico nazionale di stoccaggio delle scorie nucleari qualsiasi processo di decommissioning sarebbe del tutto incompleto;
- dare mandato alla V Commissione di avviare una serie di audizioni e sopralluoghi, al fine di raccogliere il maggior numero di informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori della denuclearizzazione del Piemonte e anche, eventualmente, valutare l'ipotesi di soluzioni temporanee alternative per disimpegnare il sito inadeguato di Saluggia.

Considerato inoltre che:

- Sogin è stata audita in V Commissione in data 20 novembre 2014 e che in quella sede è stata fatta menzione unicamente della costruzione in essere del nuovo deposito temporaneo (D2) e delle relative opere civili;
- il tavolo tecnico nucleare è stato convocato in data 11 febbraio 2015 per discutere del comprensorio nucleare di Saluggia e per aggiornamenti sulle attività in corso e programmate presso i siti;
- la Commissione Ambiente e Nucleare del Comune di Saluggia, riunitasi il 23 febbraio 2015, ha definito l'istanza SOGIN irricevibile;
- l'indicazione del Consiglio Regionale pone la richiesta di un'accelerazione del decommissioning, dell'individuazione del sito unico nazionale e conseguentemente di un progressivo smantellamento del sito di Saluggia, tutti indirizzi che evidentemente contrastano con la dichiarazione di costruzione di nuovi "volumi", ovvero depositi.

### **INTERROGA**

l'Assessore competente per sapere

- se gli impegni approvati dal Consiglio Regionale con la mozione n° 9 del 23 settembre 2014 siano stati assunti;
- quali siano a oggi i rapporti intercorsi tra Sogin e gli uffici della Giunta Regionale, ovvero che cosa sia stato discusso ed eventualmente deciso nel tavolo tecnico nucleare convocato in data 11 febbraio 2015;
- se il documento "Impianto Eurex - Istanza di disattivazione", citato in premessa, sia conosciuto, ovvero agli atti di quale direzione e settore si trovi;
- se l'applicazione del suddetto documento comporti la necessità di adottare atti amministrativi autorizzativi o consultivi.